

[IL CONVEGNO]

A Napoli riflettori su edilizia sostenibile e riciclo

LA RASSEGNA ENERGYMED SI TIENE DAL 22 AL 24 MARZO E DA QUEST'ANNO SARÀ APPUNTAMENTO NON PIÙ BIENNALE MA ANNUALE "LO RICHIEDE LA RAPIDA EVOLUZIONE DEL SETTORE" SPIEGA L'ORGANIZZAZIONE

Milano

Recycle, MobilityMed ed Eco-building. Sono i tre settori che animeranno l'edizione 2012 di EnergyMed, mostra convegno sulle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica nel Mediterraneo, organizzata dall'Anea (Agenzia Napoletana Energia e Ambiente) alla Mostra d'Oltremare di Napoli. La rassegna, in partenza giovedì (22-24 marzo), Giornata mondiale dell'acqua, quest'anno festeggia la quinta edizione, trasformando la periodicità da biennale in annuale. Tra le iniziative da segnalare, un focus sulla mobilità sostenibile come il Test drive Low Emission, la possibilità di guidare vetture elettriche, a metano e a gas. Come nelle precedenti edizioni, sarà assegnato il premio EnergyMed, destinato alla migliore installazione di un impianto fotovoltaico diviso in due sessioni, ciascuna delle quali riceverà mille euro in beni strumentali.

Una scelta che il vicesindaco e assessore all'Ambiente di Napoli, Tommaso Sodano, motiva con la volontà di focalizzare il salone su settori in rapida evoluzione come «le fonti rinnovabili e il riciclo, uno dei problemi maggiori che ci troviamo a dover affrontare. L'iniziativa espositiva sarà accompagnata da una serie di progetti che il Comune vuole portare avanti per affrontare la questione dei rifiuti», aggiunge.

Il punto di partenza è dato dalle 20 mila presenze dell'edizione 2011, con una crescita del +10% delle aziende espositrici, a testimoniare l'interesse per il settore delle rinnovabili, e della sostenibilità più in generale, che soprattutto nel Mezzogiorno d'Italia si sta dimostrando capace di attirare investimenti internazionali, grazie alla combinazione tra condizioni climatiche difficili da trovare altrove e un sistema di incentivi nazionali che resta tra i più generosi al mondo anche dopo i tagli degli ultimi mesi. Peraltro si tratta di uno dei pochi in Italia a registrare performance positive sul fronte occupazionale: secondo Unioncamere, il 38% delle assunzioni delle aziende nel 2011 ha riguardato infatti figure professionali legate alla sostenibilità. «Puntiamo a trasformare EnergyMed in un volano di sviluppo per le tecnologie pulite e i servizi innovativi per l'energia, la mobilità sostenibile e il riciclo», spiega il direttore dell'Anea, Michele Macaluso. EnergyMed è organizzato in collaborazione con gli enti promotori Comune di Napoli e le Province di Benevento e Napoli, Arin ed Enel, con la partnership del dipartimento di Ingegneria Industriale-Università di Salerno, di Napoletanagas e di Tirreno Power.

(l.d.o.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA